

All' Ente di Previdenza dei Periti Industriali e
dei Periti Industriali Laureati (EPPI)
direzione@epi.it

e, p.c.:

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
R.G.S. – I.G.F. – Ufficio VIII
ufficiocoordinamento.ragionieregenerale@tesoro.it

Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
supporto.sezione.controllo.entis@corteconti.it

Al Presidente del Collegio Sindacale dell'EPPI
spano@studiodeiure.it

C.d.G.:13.08

OGGETTO: EPPI – Bilancio Consuntivo 2017.

Codesto Ente ha trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Legislativo n. 509/1994, il Bilancio Consuntivo 2017 approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale il 26 aprile 2018, corredato della prescritta certificazione rilasciata dalla società di revisione indipendente E.Y. S.p.A..

Sul documento contabile in trattazione il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso il proprio parere con nota MEF-RGS – Prot. 193964 del 14/08/2018 – U.

Considerazioni preliminari.

Preliminarmente, unitamente al covigilante Ministero dell'Economia e delle Finanze, si riscontra che codesto Ente ha allegato al bilancio di esercizio, ai sensi del DM 27 marzo 2013, il conto economico riclassificato, il rapporto sui risultati di bilancio, nonché il conto consuntivo in termini di cassa, di cui all'allegato n. 2 del predetto DM.

Analisi del Bilancio Consuntivo 2017.

Il valore del Patrimonio netto esposto nello Stato patrimoniale al 31/12/2017 pari a 1.105.844.421 euro, risulta incrementato di 89.486.923 euro rispetto al precedente esercizio (1.016.357.498 euro al 31/12/2016) ed è costituito in maggior misura dal totale del Fondo contribuito soggettivo e integrativo L.133/2011 pari a 743.262.768 euro (662.251.495 euro al 31/12/2016), destinato ad incrementare i montanti previdenziali individuali ai sensi della

predetta legge 133/2011. Si rileva altresì che il Patrimonio netto comprende l'avanzo economico dell'esercizio, che al 31/12/2017, è pari a 52.459.764 euro.

Il predetto avanzo d'esercizio è dato dalla differenza tra il totale dei ricavi della gestione, pari a 155.385.107 euro nel 2017 (152.580.115 euro nel 2016) e il totale dei costi pari a 102.925.343 euro nel 2017 (100.924.528 euro nel 2016).

In ordine ai "Contributi" pari complessivamente a 103.008.822 euro al 31/12/2017, si rileva l'aumento di 4.269.452 euro rispetto all'esercizio precedente (98.739.370 euro al 31/12/2016).

Si riscontra in particolare, l'aumento della voce "Contributi soggettivi" pari a 59.014.096 euro (54.596.677 euro nel 2016) connesso, sostanzialmente, all'aumento dell'1% dell'aliquota di contribuzione e all'incremento dei redditi netti. Inoltre, si registra l'aumento del totale della voce "Contributi integrativi" pari a 30.096.158 euro (28.417.916 euro nel 2016), a seguito dell'innalzamento del volume di affari.

Per quanto concerne le "Prestazioni previdenziali e assistenziali" pari complessivamente a 20.400.281 euro al 31/12/2017, si evidenzia il decremento di 6.775.794 euro rispetto al totale dell'esercizio precedente (27.176.075 euro al 31/12/2016). Come risulta specificato nella relazione del Collegio sindacale al bilancio, il costo delle predette prestazioni è diminuito in considerazione, del maggior onere sostenuto per le pensioni di vecchiaia, inabilità e ai superstiti dovuto all'incremento del numero dei trattamenti pensionistici erogati, del minor onere per le indennità di maternità erogate nel corso dell'anno, delle minori uscite per rimborsi agli iscritti, del minor onere a titolo di perequazione.

Le prestazioni assistenziali 2017 si mantengono sostanzialmente in linea con il dato del 2016.

Le pensioni erogate nel 2017 sono state 4.050, superiori del 7% rispetto alle 3.779 prestazioni pensionistiche liquidate agli iscritti nel 2016. Dalla relazione del Collegio Sindacale si rileva che il rapporto complessivo tra l'ammontare dei Fondi pensione e le pensioni liquidate nell'esercizio è in media pari a 13 (nel 2016 è 12).

Si rileva inoltre, che l'onere della rivalutazione dei montanti contributivi di competenza dell'esercizio in esame è stato calcolato al tasso annuo di capitalizzazione, che per il 2017, è dello 0,5205%.

Spese di funzionamento.

In ordine alle spese di funzionamento esposte nel conto consuntivo 2017, si registra la diminuzione del costo sostenuto per la voce "Organi amministrativi e di controllo" complessivamente pari a 1.473.943 euro (1.544.855 euro al 31/12/2016) conseguente, sostanzialmente, al decremento di 70.912 euro delle spese per "Rimborsi spese e gettoni di presenza" che da 638.514 euro dell'esercizio 2016 passano a 567.602 euro al 31/12/2017. Si evidenzia l'aumento di 309.903 euro del costo sostenuto per la voce "Compensi prof.li e di lav. autonomo" complessivamente pari a 579.373 euro (269.470 euro al 31/12/2016) conseguente, sostanzialmente, all'incremento delle spese per "Consulenze legali e notarili" che da 96.956 euro dell'esercizio 2016 passano a 401.057 euro al 31/12/2017, sostenute principalmente per il recupero del credito contributivo.

Crediti contributivi.

Il totale dei "Crediti vs iscritti" esposto nello Stato patrimoniale al 31/12/2017 è pari a 146.767.455 euro. Dalla relazione del Collegio sindacale si evince che i predetti crediti sono rappresentati: "- per euro 99,4 milioni da crediti verso iscritti per contributi dovuti per gli anni dal 1996 al 2017. Tale credito è composto per euro 33,4 milioni da contributi dovuti per le annualità pregresse al 2017, per euro 6.9 milioni dagli acconti dell'anno in corso e per euro 59,2 milioni dalla stima della contribuzione a saldo per l'anno 2017, il cui ammontare sarà accertato nel 2018 a seguito della presentazione delle dichiarazioni reddituali; - per euro 28,2 milioni da crediti per rateizzazione concesse agli iscritti per il recupero in forma rateale della contribuzione dovuta;- per euro 19 milioni circa da crediti verso iscritti per interessi e sanzioni, riferiti alle somme dovute dagli iscritti al 31 dicembre 2017 per contribuzione dovuta e non versata, (...)". Relativamente ai crediti per le annualità pregresse al 2016, come è evidenziato nella tabella esposta nella relazione dell'Organo interno di controllo si rileva un generale decremento, connesso all'azione di recupero posta in essere da codesto Ente. In merito, unitamente al covigilante Ministero dell'Economia e delle Finanze, *si condivide la raccomandazione del Collegio Sindacale di proseguire nell'attività di recupero dei suddetti crediti, avendo particolare riguardo ai termini prescrizionali.*

La gestione patrimoniale.

Al 31/12/2017 la gestione patrimoniale, comprendente soltanto investimenti mobiliari, presenta un risultato pari a 36.604.249 euro con una variazione assoluta di 2.082.672 euro rispetto al valore registrato nel precedente esercizio (38.686.921 euro al 31/12/2016).

La tabella inserita nella relazione sulla gestione indica sia il valore contabile degli investimenti effettuati da codesto Ente ammontanti complessivamente a 1.168.902.986 euro con le percentuali relative alle diverse classi di investimento sia il loro valore di mercato ammontante a 1.228.261.981 euro con le percentuali relative alle diverse classi di investimento.

Il tasso di rendimento lordo contabile per l'anno 2017 è indicato pari al 3,34%.

In ogni caso, in ordine agli investimenti delle risorse finanziarie e sulla composizione del patrimonio, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, atteso che l'art. 14 del decreto-legge n. 98/2011, convertito dalla legge n. 111/2011, prevede la vigilanza della COVIP e la trasmissione, annualmente, del relativo referto ai Ministeri vigilanti, ogni definitiva valutazione in materia è rinviata all'esame del referto 2017.

Confronto con il Bilancio Tecnico.

Unitamente al covigilante Ministero dell'Economia e delle Finanze, si rileva che è stata effettuata la verifica annuale tra le risultanze del bilancio consuntivo e quelle del bilancio tecnico (BT) al 31/12/2014, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto interministeriale 29 novembre 2007. Dal confronto è emerso che il Bilancio consuntivo in esame risulta sostanzialmente in linea con le previsioni attuariali per il 2017. Si sottolinea lo scostamento positivo tra il patrimonio contabile e quello tecnico di circa 97,7 milioni di euro.

Contenimento della spesa pubblica.

In relazione alle misure di contenimento della spesa pubblica, si prende atto unitamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che codesto Ente – come asseverato dal Collegio Sindacale – ha provveduto al versamento, al bilancio dello Stato, dell'importo di 480.930 euro, pari al 15% dei consumi intermedi del 2010, ai sensi dell'art. 1, comma 417, della legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 50 del decreto-legge n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014.

Conto consuntivo di cassa.

Con riguardo al conto consuntivo in termini di cassa, il covigilante Ministero dell'Economia e delle Finanze, osserva che appare coerente con i dati contenuti nei flussi trimestrali di cassa trasmessi al proprio Dipartimento, ai sensi dell'art. 14, comma 9, della legge n. 196/2009, nonché con la variazione delle disponibilità liquide risultanti dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2017.

Inoltre, il covigilante Dicastero osserva che risultano corrette le missioni nelle quali sono state classificate le spese, i relativi programmi e le correlate classificazioni COFOG. Tuttavia, per quanto riguarda la missione "Servizi per conto terzi e partite di giro", ha segnalato che alla stessa non è stata attribuita la numerazione – che, per uniformità contabile, dovrebbe essere 099 – e non sono stati abbinati i programmi e la rispettiva nomenclatura COFOG.

Infine, il Ministero dell'Economia e delle Finanze evidenzia che non è stato possibile esprimere una compiuta valutazione della ripartizione della spesa fra le varie missioni in quanto i valori delle tabelle non risultano leggibili. D'intesa con il covigilante Dicastero, *si raccomanda, per il futuro, di trasmettere il prospetto di cui trattasi in un formato che consenta una chiara lettura dei dati.*

Conclusioni.

Tutto ciò premesso, tenuto conto dell'avviso favorevole espresso dal Collegio Sindacale, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha espresso il proprio parere con nota MEF - RGS - Prot. 193964 del 14/08/2018- U, fermo restando sia data attuazione alle raccomandazioni sopra esposte, si comunica, per quanto di competenza, di non avere ulteriori osservazioni da formulare sul documento contabile in trattazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Concetta FERRARI